

**FOGLIO INFORMATIVO
FINANZIAMENTI BEI
Finanziamenti con provvista BEI per PMI in Regioni di coesione -
Imprese femminili - Rifugiati**

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni

Via Niccolò Tommaseo, 7 – 35131 Padova

Tel. 049 8771111

E-mail: info@bancaetica.com – Sito Web: www.bancaetica.it

Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al numero 5399 - Codice ABI 05018

Codice Fiscale e Numero Iscrizione al Registro delle Imprese di Padova: 02622940233

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

Principi e Finalità

Banca Etica ispira tutta la sua attività operativa e culturale ai principi della Finanza Etica. “ (...) La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socioeconomiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Inoltre sarà riservata particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza. Saranno comunque esclusi i rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale.”

(Estratto dall'art. 5 dello Statuto di Banca Etica)

Da compilare solo in caso di "OFFERTA FUORI SEDE"

Identificazione del soggetto che entra in contatto con il cliente

Offerta fuori sede tramite Sig./Sig.ra _____

Con la qualifica di: _____

Iscrizione all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari con provvedimento n. _____

del _____ Indirizzo: _____

Telefono: _____ E-mail: _____

Caratteristiche e rischi tipici

A cosa serve

Banca Etica e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) hanno sottoscritto un accordo finalizzato alla concessione di finanziamenti agevolati per sostenere **Piccole Medie Imprese guidate da donne, progetti realizzati nelle regioni di coesione e migliori servizi ed emancipazione economica per i rifugiati.**

A chi si rivolge

L'accordo è suddiviso in tre segmenti volti a supportare altrettante priorità con Finanziamenti con provvista BEI Social Activities.

Il primo prevede che almeno il 30% delle risorse messe a disposizione dalla BEI sarà destinato a sostenere piccole e medie imprese (PMI) guidate da donne. Questo intervento mira a ridurre il divario di genere, offrendo alle donne imprenditrici maggiori opportunità di accesso a finanziamenti e supporto per la crescita delle loro attività.

Il secondo segmento prevede che almeno il 30% dei fondi verrà destinato a progetti volti a migliorare le infrastrutture e i servizi sociali per i rifugiati, nonché a supportarne l'integrazione nel mondo professionale. Questo punta a creare condizioni di vita migliori e a favorire l'emancipazione economica dei rifugiati attraverso investimenti in abitazioni, istruzione e formazione professionale.

Infine, il terzo e ultimo segmento prevede che almeno il 30% delle risorse sarà destinato a progetti promossi da PMI che operano nelle Regioni di coesione, contribuendo a rafforzare il tessuto economico e sociale, creare opportunità di lavoro e ridurre le disparità regionali.

Beneficiari ammissibili

Sono Beneficiari finali ammissibili le piccole e medie imprese ("le PMI"), definite come imprese con meno di 250 dipendenti (equivalenti a tempo pieno) oppure le "imprese a media capitalizzazione", definite come imprese con un minimo di 250 e con meno di 3.000 dipendenti (equivalenti a tempo pieno).

A prescindere dalla ammissibilità del codice NACE relativo all'attività principale, non sono ammissibili al finanziamento della BEI i Beneficiari finali le cui entrate annue derivano per oltre il 10% dalle seguenti attività:

- a) attività destinate alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate;
- b) attività destinate alla produzione, fabbricazione, trattamento o distribuzione specializzata di tabacco e attività volte a facilitarne il consumo (ad esempio "sale per fumatori").

Un Beneficiario finale può essere considerato idoneo in riferimento alla Finestra dedicata alla parità di genere soltanto se conferma di soddisfare almeno uno dei criteri di seguito riportati.

- a) Imprenditorialità femminile
Titolarità femminile di almeno il 51% delle azioni del Beneficiario finale
- b) Dirigenza femminile
Almeno il 40% degli alti dirigenti è rappresentato da donne, oppure è costituito da donne almeno il 40% del comitato per gli investimenti o degli amministratori senza incarichi esecutivi, ovvero la rappresentanza femminile tra gli amministratori in generale è pari ad almeno il 33%¹
- c) Occupazione femminile
Il Beneficiario finale ha messo in atto politiche occupazionali inclusive che promuovono un'occupazione femminile duratura e di qualità e si adopera per assumere una percentuale di donne superiore alla soglia nazionale per il settore specifico oppure ad incrementare considerevolmente tale percentuale rispetto allo scenario di partenza dello stesso Beneficiario finale; le Assegnazioni sono in ogni caso subordinate alla pre-approvazione della BEI
- d) Prodotti e servizi
I prodotti o i servizi offerti dal Beneficiario finale sono appositamente pensati per arrecare beneficio alle donne e/o alle ragazze o comunque per favorirle in misura più che proporzionale, oppure sono finalizzati

¹ Gli "alti dirigenti" comprendono gli amministratori con incarichi esecutivi, mentre per "amministratori in generale" si intendono sia quelli con incarichi esecutivi che quelli che senza. Per "amministratore con incarichi esecutivi" si intende un membro (del consiglio di amministrazione) impegnato nella gestione quotidiana di una società a livello C-suite o equivalente (ad esempio l'amministratore delegato o CEO, il direttore finanziario o CFO, il direttore operativo o COO e il direttore informatico o CIO). Per "amministratore senza incarichi esecutivi" si intende un membro di un organo dirigente diverso da quelli con incarichi esecutivi cui sono affidate funzioni di sorveglianza.

a contrastare un noto divario di genere; le Assegnazioni sono in ogni caso subordinate alla pre-approvazione della BEI².

Progetti finanziabili

Sono finanziabili gli investimenti di piccole e medie dimensioni, ubicati principalmente in Italia ma non esclusa l'ubicazione in altri Stati membri UE

Criteri di ammissibilità dei progetti

È considerato ammissibile al finanziamento della BEI se soddisfa le condizioni di seguito elencate:

- È valido sotto il profilo economico, ambientale, tecnico e finanziario;
- Qualora rientri nell'ambito di un investimento di grandi dimensioni, deve essere autonomo nonché tecnicamente ed economicamente autosufficiente (ossia non deve dipendere dalla realizzazione del resto dell'investimento)

- **Attività di difesa**

Le attività ammissibili dei Beneficiari finali che operano nel settore della difesa sono limitate all'acquisto, alla fabbricazione e/o allo sviluppo di prodotti "a duplice uso" qualora tali attività non siano elencate tra le attività escluse o non siano escluse dall'elenco dei codici NACE. Per prodotti a duplice uso si intendono prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile che militare; essi comprendono tutti i beni che possono essere utilizzati a fini non esplosivi. La BEI applica l'elenco dei prodotti e delle tecnologie a duplice uso di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 428/2009 del Consiglio (modificato dal regolamento (UE) n. 388/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 aprile 2012) che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso³. Queste condizioni si applicano anche ai Sottoprogetti relativi alla costruzione spaziale a al trasporto spaziale.

- **Ordine pubblico e attività di sicurezza**

I progetti ammissibili al finanziamento della BEI nell'ambito dell'ordine pubblico e della sicurezza sono limitati agli investimenti che non contribuiscono alla violazione di diritti umani o alla limitazione delle libertà personali. È completamente escluso il finanziamento di carceri, centri di detenzione, istituti di correzione o stazioni di polizia con strutture detentive. Il finanziamento di attività di polizia e di guardia di frontiera e costiera è ammissibile esclusivamente nel caso di Sottoprogetti riguardanti infrastrutture ed equipaggiamenti che non possono contribuire direttamente a ferire fisicamente le persone o a limitare le libertà personali. Queste condizioni si applicano anche ai Sottoprogetti relativi all'acquisto di aeromobili per protezione civile.

Produzione di energia e attività correlate

I Progetti non possono riguardare:

- a) attività di estrazione, lavorazione, trasporto e stoccaggio di carbone;
- b) attività di prospezione & produzione, raffinazione, trasporto, distribuzione e stoccaggio di petrolio;
- c) attività di prospezione & produzione, liquefazione, rigassificazione, trasporto, distribuzione e stoccaggio di gas naturale;
- d) la produzione di energia elettrica eccedente lo standard di prestazione in materia di emissioni (Emissions Performance Standard, ovvero 250 grammi di emissioni di CO₂ per kWh di elettricità) applicabile alle centrali termoelettriche e agli impianti di cogenerazione alimentati a combustibili fossili nonché alle centrali geotermiche ed idroelettriche dotate di grandi invasi.

Per quanto riguarda il riscaldamento e il raffreddamento di edifici⁴, compresa la produzione combinata di energia elettrica, termica e frigorifera (trigenerazione, cogenerazione), sussiste una limitazione alle seguenti attività:

² Prodotti e servizi sono considerati conformi se: a) sono concepiti per le esigenze specifiche delle donne (ad esempio prodotti igienici ecologici), oppure b) affrontano un problema che influisce in maniera sproporzionata sulle donne (ad esempio l'accesso a soluzioni di assistenza all'infanzia o le applicazioni digitali che migliorano la sicurezza delle donne durante gli spostamenti).

³ Per ragioni di chiarezza, i prodotti a duplice uso che si possono utilizzare per fabbricare armi nucleari o altri congegni esplosivi nucleari sono esclusi dal sostegno della BEI. I Sottoprogetti a duplice uso riguardanti i Beneficiari Finali che operano nei settori dell'energia nucleare, del trattamento del combustibile nucleare, dell'arricchimento dell'uranio e del ritrattamento di combustibili irradiati sono completamente esclusi dall'elenco dei codici settoriali NACE.

⁴ Per "edificio" si intende una costruzione provvista di tetto e di muri, per la quale l'energia è utilizzata per il condizionamento del clima degli ambienti interni. Rientrano nella nozione di "edificio" anche le serre e i locali industriali.

- (i) produzione di calore a partire da combustibili rinnovabili o "cogenerazione ammissibile"; per cogenerazione ammissibile si intende:
 - 1) quella basata al 100% su energie rinnovabili, calore di scarto o una combinazione degli stessi; OPPURE
 - 2) quella comprendente una percentuale di energie rinnovabili inferiore al 100% e una parte residua a gas (non sono ammissibili altri combustibili fossili), con un'efficienza complessiva superiore all'85%, laddove con "efficienza" si intende che il rapporto tra la somma di produzione di calore ed elettricità e il consumo di gas combustibile debba essere superiore all'85%;
- (ii) caldaie a gas naturale di piccole e medie dimensioni aventi una capacità massima di 20 MWth, purché siano rispettati i criteri minimi di efficienza energetica, ovvero l'appartenenza della caldaia alla classe A all'interno dell'UE⁵ (criterio applicabile per capacità inferiori ai 400 kWth) oppure un'efficienza della caldaia superiore al 90%;
- (iii) lavori di ammodernamento o ampliamento di reti di teleriscaldamento esistenti – nella misura in cui la combustione di carbone, torba, petrolio, gas o rifiuti inorganici non comporti incrementi delle emissioni di CO₂ su base annuale;
- (iv) realizzazione di nuove reti teleriscaldamento o considerevole ampliamento di simili reti già in funzione, nella misura in cui il sistema utilizzi almeno il 50% di energia rinnovabile o il 50% di calore di scarto ovvero il 75% di calore cogenerato, oppure il 50% di una combinazione delle citate tipologie di calore ed energia.

Per quanto riguarda i Sottoprogetti comprendenti la produzione di energia elettrica e/o termica da biomassa, le condizioni di sostenibilità di quest'ultima da rispettare sono le seguenti:

- (i) la materia prima deve provenire da biomassa non contaminata, se originata nell'UE, oppure, se proveniente da un paese terzo, deve essere accompagnata da un certificato di sostenibilità e non può essere frutto di colture alimentari o foraggiere;
- (ii) la materia prima ottenuta da foreste dovrà essere certificata in base a standard internazionali di certificazione della sostenibilità forestale;
- (iii) restano esclusi l'utilizzo di prodotti a base di olio di palma o di materie prime provenienti da foreste tropicali e/o siti protetti; tra i siti protetti figurano quelli di Natura 2000 designati dalla normativa UE, quelli riconosciuti dalle Convenzioni di Ramsar, Berna (rete Emerald) e Bonn, nonché le aree dichiarate protette da un governo nazionale oppure in attesa di tale dichiarazione.

A fini di chiarezza si precisa che le summenzionate condizioni in materia di produzione di energia elettrica/termica/frigorifera si applicano anche ai locali agricoli e industriali, come ad esempio nel caso di un vivaio di floricoltura. In particolare va rilevato che le costruzioni ex novo sono ammissibili al finanziamento della BEI solo se il sistema di produzione di energia elettrica/termica/frigorifera ad esse associato è conforme ai criteri di efficienza energetica sopra descritti. Di contro, il finanziamento del capitale circolante, delle attività di Ricerca e sviluppo (R&S) e di apparecchiature diverse dal sistema di produzione di energia elettrica/termica/frigorifera utilizzato nelle strutture esistenti è ammissibile a prescindere dall'efficienza energetica del sistema di produzione di energia elettrica/termica/frigorifera esistente, purché il Sottoprogetto rispetti tutte le altre condizioni di cui alla presente *Side letter*. I criteri di efficienza energetica non si applicano all'energia termica nell'ambito dei processi industriali.

Efficienza energetica degli edifici

La costruzione di nuovi edifici e i lavori di ristrutturazione di edifici esistenti di notevole portata (riguardanti una superficie dell'edificio superiore al 25% oppure una percentuale del valore dell'edificio, terreno escluso, superiore al 25%) devono essere conformi agli standard energetici nazionali definiti dalla direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (2018/844/UE).

Limiti di emissione di CO₂ per i mezzi di trasporto

Il finanziamento dei mezzi di trasporto⁶ è subordinato alle condizioni di ammissibilità di seguito elencate.

⁵

https://ec.europa.eu/info/energy-climate-change-environment/standards-tools-and-labels/products-labelling-rules-and-requirements/energy-label-and-ecodesign/energy-efficient-products_en.

⁶ A fini di chiarezza si precisa che i mezzi diversi da quelli per i trasporti, ad esempio macchinari per lavori di costruzione, mezzi agricoli/forestali, ecc., non sono soggetti alle restrizioni in questione.

Automobili per il trasporto di persone	<ul style="list-style-type: none"> Emissioni dirette per singolo veicolo ≤ 115 g CO₂/km in base alla procedura mondiale di prova per i veicoli leggeri (WLTP)⁷. Per i veicoli prodotti prima del 1° settembre 2019, al calcolo delle emissioni si applica un fattore di conversione dalla procedura del nuovo ciclo di guida europeo (NEDC) alla procedura mondiale di prova per i veicoli leggeri (WLTP) pari a 1,21. Il veicolo deve essere principalmente adibito ad uso professionale e non personale. 																														
Furgoni/veicoli commerciali leggeri	<ul style="list-style-type: none"> Emissioni dirette per singolo veicolo ≤ 182g CO₂/km in base alla procedura mondiale di prova per i veicoli leggeri (WLTP). Per i veicoli prodotti prima del 1° settembre 2019, al calcolo delle emissioni si applica un fattore di conversione dalla procedura del nuovo ciclo di guida europeo (NEDC) alla procedura mondiale di prova per i veicoli leggeri (WLTP) pari a 1,24. Il veicolo deve essere principalmente adibito ad uso professionale e non personale. 																														
Veicoli della categoria L (veicoli a 2 e 3 ruote e quadricicli)	<ul style="list-style-type: none"> Veicoli a zero emissioni dirette. 																														
Camion/veicoli pesanti (HDV)	<ul style="list-style-type: none"> Le emissioni dirette dei veicoli pesanti dei gruppi 4, 5, 9 e 10 devono essere inferiori al rispettivo valore di riferimento secondo lo strumento VECTO (calcolo del consumo di energia dei veicoli)⁸ quale riportato nei documenti di immatricolazione (Certificato di conformità): <table border="1" data-bbox="512 909 1294 1458"> <thead> <tr> <th>Descrizione del gruppo</th> <th>Gruppo di appartenenza del veicolo</th> <th>Sottogruppo di appartenenza del veicolo*</th> <th>Valore di riferimento CO₂ [g/tkm]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">Rigidi, assi 4x2, massa a pieno carico (PMA) > 16 t</td> <td rowspan="3">4</td> <td>4-UD</td> <td>307.23</td> </tr> <tr> <td>4-RD</td> <td>197.16</td> </tr> <tr> <td>4-LH</td> <td>105.96</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Trattori stradali, assi 4x2, massa a pieno carico (PMA) > 16 t</td> <td rowspan="2">5</td> <td>5-RD</td> <td>84.00</td> </tr> <tr> <td>5-LH</td> <td>56.60</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Rigidi, assi 6x2</td> <td rowspan="2">9</td> <td>9-RD</td> <td>110.98</td> </tr> <tr> <td>9-LH</td> <td>65.16</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Trattori stradali, assi 6x2</td> <td rowspan="2">10</td> <td>10-RD</td> <td>83.26</td> </tr> <tr> <td>10-LH</td> <td>58.26</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;"> * UD = Consegne urbane (Urban delivery) RD = Consegne regionali (Regional delivery) LH = Consegne a lungo raggio (Long haul) </p> <ul style="list-style-type: none"> Gli altri veicoli pesanti saranno considerati ammissibili. Tutti i veicolo pesanti devono essere rispondenti allo standard Euro VI⁹; fanno eccezione quelli adibiti alla raccolta dei rifiuti, per i quali il requisito minimo è rappresentato dallo standard Euro V. I veicoli destinati al trasporto di combustibili fossili ovvero di miscele composte da combustibili fossili e alternativi non sono ammissibili. 	Descrizione del gruppo	Gruppo di appartenenza del veicolo	Sottogruppo di appartenenza del veicolo*	Valore di riferimento CO ₂ [g/tkm]	Rigidi, assi 4x2, massa a pieno carico (PMA) > 16 t	4	4-UD	307.23	4-RD	197.16	4-LH	105.96	Trattori stradali, assi 4x2, massa a pieno carico (PMA) > 16 t	5	5-RD	84.00	5-LH	56.60	Rigidi, assi 6x2	9	9-RD	110.98	9-LH	65.16	Trattori stradali, assi 6x2	10	10-RD	83.26	10-LH	58.26
Descrizione del gruppo	Gruppo di appartenenza del veicolo	Sottogruppo di appartenenza del veicolo*	Valore di riferimento CO ₂ [g/tkm]																												
Rigidi, assi 4x2, massa a pieno carico (PMA) > 16 t	4	4-UD	307.23																												
		4-RD	197.16																												
		4-LH	105.96																												
Trattori stradali, assi 4x2, massa a pieno carico (PMA) > 16 t	5	5-RD	84.00																												
		5-LH	56.60																												
Rigidi, assi 6x2	9	9-RD	110.98																												
		9-LH	65.16																												
Trattori stradali, assi 6x2	10	10-RD	83.26																												
		10-LH	58.26																												
Trasporto pubblico: tram, metropolitane & bus (urbani e interurbani)	<ul style="list-style-type: none"> Mezzi a zero emissioni dirette (tram, metropolitane & bus). Gli altri mezzi sono ammissibili se le loro emissioni dirette sono pari o inferiori a 50 gCO₂ equivalente per persona/km (gCO₂e/pkm). 																														

⁷ I veicoli con emissioni dirette ≤ 115 g CO₂/km comprendono anche quelli completamente elettrici a zero emissioni dirette.

⁸ [Vehicle Energy Consumption calculation Tool - VECTO \(Strumento per il calcolo del consumo di energia dei veicoli\) | Azione per il clima \(europa.eu\)](https://www.ec.europa.eu/energy/energy-efficiency/energy-environment/vehicle-energy-consumption-calculation-tool-vecto)

⁹ Regolamento (UE) n. 582/2011.

Treni	<ul style="list-style-type: none"> • Treni a zero emissioni dirette • Gli altri <u>treni passeggeri</u> sono ammissibili se le loro emissioni dirette sono pari o inferiori a 50 gCO₂ equivalente per persona/km (gCO₂e/pkm). • Gli altri <u>treni merci</u> sono ammissibili se le loro emissioni dirette sono pari o inferiori a 28.3 gCO₂ equivalente per tonnellata/km (gCO₂e/tkm). • I veicoli destinati al trasporto di combustibili fossili ovvero di miscele composte da combustibili fossili e alternativi non sono ammissibili.
Imbarcazioni per la navigazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Imbarcazioni a zero emissioni dirette. • Le altre <u>imbarcazioni passeggeri</u> sono ammissibili se le loro emissioni dirette sono pari o inferiori a 50 gCO₂ equivalente per persona/km (gCO₂e/pkm). • Le altre <u>imbarcazioni merci</u> sono ammissibili se le loro emissioni dirette sono pari o inferiori a 28.3 gCO₂ equivalente per tonnellata/km (gCO₂e/tkm). • Le imbarcazioni destinate al trasporto di combustibili fossili ovvero di miscele composte da combustibili fossili e alternativi non sono ammissibili.
Mezzi diversi	<ul style="list-style-type: none"> • I mezzi (compresi quelli per la navigazione marittima) non rientranti nelle categorie precedenti sono ammissibili. • Le imbarcazioni destinate al trasporto marittimo di combustibili fossili ovvero di miscele composte da combustibili fossili e alternativi non sono ammissibili.

Il Prenditore è tenuto a conservare e archiviare le attestazioni delle emissioni di CO₂ dei singoli mezzi (sulla base delle emissioni di CO₂ documentate al momento dell'immatricolazione del veicolo, ove tale dato sia disponibile, oppure, per i mezzi diversi, sulla base di una valutazione ex ante effettuata dal Prenditore nel rispetto degli orientamenti della BEI per classe di attività di cui alla nota orientativa pubblicata sul sito web della Banca Europea per gli Investimenti <https://greengateway.eib.org> fino al momento del rimborso integrale del Prestito della BEI.

Categorie di costo ammissibili:

- acquisto, ristrutturazione o ampliamento di beni materiali, compresi lo sviluppo e la pianificazione durante la fase di costruzione;
- costi di finanziamento durante la fase di costruzione fino alla concorrenza del 10% del costo totale del Sottoprogetto; finanziamento dell'acquisto di terreni che sono tecnicamente essenziali ai fini degli investimenti, fino alla concorrenza del 10% del costo totale del Sottoprogetto;
Resta inteso che il costo complessivo del terreno, laddove esso sia tecnicamente necessario per gli investimenti, può essere incluso nel calcolo del costo del Sottoprogetto. Invece, l'acquisto del terreno incluso nell'importo assegnato non può superare il 10% del costo del Sottoprogetto.
- acquisto di beni diversi da beni immobili (ad esempio attrezzature edili) allo scopo di noleggiarli a terzi;
- investimenti in beni immateriali, ossia:
 - spese per ricerca, sviluppo e innovazione ("RSI") (ivi inclusi le retribuzioni lorde del personale direttamente coinvolto nelle componenti RSI delle attività dell'impresa e i costi di sviluppo di concessioni, brevetti, licenze, marchi commerciali e diritti e beni analoghi);
 - acquisto di licenze di processo, software e altri diritti e beni dotati di capacità produttiva propria;
 - acquisto di altri beni immateriali, quali licenze per l'utilizzo di risorse pubbliche non generate 25, brevetti, marchi, marchi commerciali e diritti e beni analoghi 26 fino alla concorrenza del 10% dei costi del Sottoprogetto;
- capitale circolante.

Categorie di costo non ammissibili:

- il finanziamento dell'acquisto di terreni è escluso a meno che i terreni siano tecnicamente essenziali ai fini degli investimenti;
- l'acquisto di terreni agricoli è sempre escluso;
- acquisto di avviamenti, licenze o diritti per lo sfruttamento di risorse minerarie e diritti di produzione nel settore agricolo;
- imposte quali l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- tariffe (ossia un'imposta o un dazio doganale dovuti per importazioni o esportazioni).
- imposte rimborsabili, come l'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Tipologia di Finanziamento

Tasso variabile, in cui sono variabili sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate (rata variabile). Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

La tipologia di tasso prescelta (fisso o variabile) non può variare nel corso della durata del finanziamento.

Durata del finanziamento: non inferiore a 24 mesi e non superiore ai 12 anni.

Le forme di finanziamento concesse sono le seguenti:

- Affidamento in conto corrente
- Anticipo Fatture
- Anticipo contratti/documenti
- Mutuo Chirografario alle imprese
- Mutuo Fondiario

Informazioni utili

È fondamentale che sia l'impresa sia il progetto siano ammissibili per richiedere il finanziamento. Se uno dei 2 manca, la richiesta non è ritenuta valida.

La BEI ha una politica di tolleranza zero contro la frode, la corruzione, la collusione, la coercizione, l'ostruzione, il furto nei locali del Gruppo BEI, l'uso improprio delle risorse o dei beni del Gruppo BEI, il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo (insieme "Condotte vietate", come definite nella Politica antifrode del Gruppo BEI) in relazione alle sue attività e ai suoi progetti.

Sono ammessi finanziamenti a favore solo di controparti con sede in Italia e da erogarsi in Euro.

RISCHI TIPICI

Per i rischi tipici rimandiamo all'apposita sezione presente nella presentazione dei singoli finanziamenti sotto riportati.

AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE

Con questa operazione, la banca mette a disposizione del cliente non consumatore, a tempo determinato o indeterminato, assistita o meno da anticipo crediti, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino alla cifra concordata, oltre la propria disponibilità. Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare, in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito (cfr. anche il foglio informativo relativo al conto corrente per clienti non consumatori).

Il richiedente deve essere Titolare di un conto corrente presso Banca Popolare Etica.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- Tasso fisso: il rischio principale è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato;
- Tasso variabile: il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo degli interessi da corrispondere sulla somma messa a disposizione;
- Tasso minimo "floor": la previsione contrattuale di un tasso minimo (cd. tasso "floor") in caso di finanziamento a tasso variabile non consente di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi di mercato oltre la soglia del predetto tasso minimo.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Si riportano i costi orientativi del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della Banca (www.bancaetica.it al link Trasparenza Bancaria).

La formula di calcolo del TAEG è la seguente:

$$TAEG = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Nell'esempio che segue il TAEG è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

Banca Etica prevede una periodicità di liquidazione degli interessi su base annuale.	
Accordato: 1.500€ Tasso debitore nominale annuo: Euribor 3 mesi + 6,75 punti percentuali attualmente pari a: 2,46% + 6,75 % = 9,21% Oneri: commissione onnicomprensiva 2% annua Euribor 3 mesi: 2,46% ultima rilevazione 1° APRILE 2025	TAEG = 11,21%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancaetica.it - al link Trasparenza Bancaria).

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente al dettaglio non consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Durata Temporanea o a revoca

Conteggio interessi dare ANNUALE

TASSI

Tasso debitore annuo **VARIABILE**

entro fido:
Euribor 3 mesi (Attualmente pari a: 2,46%) + 6,75 punti percentuali
Valore effettivo attualmente pari a: 9,21%

oltre fido:
Euribor 3 mesi (Attualmente pari a: 2,46%) + 10,00 punti percentuali
Valore effettivo attualmente pari a: 12,46%

Indice di riferimento

Euribor 3 mesi (base 360): media aritmetica semplice, arrotondata al centesimo più prossimo, delle quotazioni giornaliere del tasso "Euro Interbank Offered Rate" tre mesi su base 360 (trecentosessanta) relative all'ultimo mese di ogni trimestre solare immediatamente precedente le date del 01 gennaio, 01 aprile, 01 luglio e 01 ottobre. Dette quotazioni sono pubblicate sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e su altra stampa specializzata, oppure diffuse sui principali circuiti telematici.

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca

Tasso di mora Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti oltre fido e/o sconfinamenti in assenza di fido

TASSO SOGLIA FLOOR

Le variazioni del tasso di interesse applicato, come contrattualmente stabilito, seguono le variazioni dell'indice di riferimento, in diminuzione fino al raggiungimento del tasso minimo prefissato (FLOOR) Tasso minimo (FLOOR) al 0%

ALTRE SPESE

Commissione Onnicomprensiva annuale (periodicità di addebito trimestrale)	2,00%
--	-------

Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) / Rapporto Affidato	Fino a € 500,00: €	0,00
	Oltre: €	30,00

Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) massima mensile / Rapporto Affidato	€ 500,00
---	----------

ALTRE CONDIZIONI

Riferimento calcolo interessi	ANNO COMMERCIALE
-------------------------------	------------------

Periodicità invio Estratto Conto	TRIMESTRALE
----------------------------------	-------------

Periodicità addebito spese, commissioni, e altri oneri diversi dagli interessi	AD OGNI LIQUIDAZIONE
--	----------------------

Informativa pre-contrattuale	€ 0,00
------------------------------	--------

Invio documenti di trasparenza	€ 0,00
--------------------------------	--------

Invio documentazione variazione condizioni	€ 0,00
--	--------

Spese per operazione	€ 0,00
----------------------	--------

ALTRE SPESE DA SOSTENERE e/o ALTRE CARATTERISTICHE
Oneri Tributari

Per operazioni con durata superiore ai 18 mesi: imposta sostitutiva ai sensi D.P.R. n.601/73 nella misura dello 0,25% sull'importo del finanziamento (o del 2,00% per i finanziamenti finalizzati all'acquisto/costruzione/ristrutturazione di immobili ad uso abitativo diversi dalla "prima casa" e sempreché il mutuatario sia una persona fisica che non agisce nell'esercizio dell'attività d'impresa.)

Imposte ordinarie o "imposte d'atto" (per finanziamenti di durata inferiore o pari a 18 mesi o, se di durata superiore, senza esercizio dell'opzione di cui all'art. 17 D.P.R. 601/1973): se dovute, saranno a carico del cliente le imposte d'atto connesse e conseguenti ai finanziamenti di cui al presente foglio informativo, nella misura tempo per tempo prevista dalla legge vigente.

Fondo Garanzia PMI L.662/96: caratteristiche e rischi

È una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche, riservato alle Micro ed alle Piccole/Medie Imprese (PMI) operanti in Italia.

Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali e immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale (<http://www.mcc.it>).

È rivolto esclusivamente a clienti "non consumatori".

Garanzia sussidiaria ISMEA "Istituto di Servizi per il mercato Agricolo Alimentare" (ex F.I.G.)

È dovuta l'aliquota di legge per le operazioni di credito agrario ovvero, per finanziamenti agrari di durata:

- fino a 18 mesi 0,30% sull'importo del finanziamento (operazioni agevolate);
- superiore a 18 mesi e fino a sessanta mesi 0,50% sull'importo del finanziamento;
- superiore a 60 mesi e garantiti da ipoteca 0,75% sull'importo del finanziamento.

Per ulteriori informazioni e modalità operative della Garanzia sussidiaria si rimanda al sito www.ismea.it

SERVIZI ACCESSORI

Non sono previsti servizi accessori

ANTICIPO FATTURE

Il contratto di anticipo fatture, di seguito denominato Documenti, permette al Cliente di monetizzare anticipatamente un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso - derivante da apposito mandato conferito dal Cliente o da cessione del credito da parte di questi - effettua poi il rimborso delle somme anticipate dalla Banca.

Per la gestione dell'anticipo viene acceso un apposito Conto corrente denominato Conto anticipi; l'esistenza di un conto corrente ordinario intestato al Cliente costituisce comunque condizione necessaria per l'accesso a questa forma di finanziamento.

L'importo totale dei Documenti presentati alla Banca per l'anticipo - in caso di accoglimento della richiesta di anticipazione - viene addebitato sul conto anticipi, nei limiti della percentuale massima concordata, con contestuale accredito della corrispondente disponibilità sul conto corrente ordinario.

L'incasso delle somme pagate dal terzo debitore del Cliente determina l'estinzione dell'anticipo concesso dalla Banca mentre la parte eccedente tale anticipo rimane libera e a disposizione del Cliente. Nel caso in cui, invece, il terzo debitore del Cliente non adempia l'obbligazione, alla scadenza dei termini di pagamento dei Documenti presentati e trascorsi i giorni tecnici eventualmente convenuti, la partita debitoria accesa sul conto anticipi è ugualmente estinta, con addebito di quanto dovuto sul conto corrente ordinario del cliente.

Le competenze maturate sul conto anticipi sono addebitate sul corrispondente conto corrente ordinario.

Tra i principali rischi, va tenuto presente:

- il mancato pagamento da parte del terzo debitore, che determina l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Si riportano i costi orientativi del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della Banca (www.bancaetica.it al link Trasparenza Bancaria).

La formula di calcolo del TAEG è la seguente:

$$TAEG = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Nell'esempio che segue il TAEG è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

Banca Etica prevede una periodicità di liquidazione degli interessi su base annuale.	
Accordato: 1.500€ Tasso debitore nominale annuo: Euribor 3 mesi + 5,25 punti percentuali attualmente pari a: 2,46% + 5,25% = 7,71% Oneri: commissione onnicomprensiva 2% annua Euribor 3 mesi: 2,46% ultima rilevazione 1° APRILE 2025	TAEG = 9,71%
Accordato: 1.500€ Tasso debitore nominale annuo: 6,00% Oneri: commissione onnicomprensiva 2% annua	TAEG = 8,00 %

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancaetica.it - al link Trasparenza Bancaria).

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente al dettaglio non consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Durata	Temporanea e/o a revoca
--------	-------------------------

Conteggio interessi dare	ANNUALE
--------------------------	---------

TASSI

Tasso debitore annuo	entro fido: Euribor 3 mesi - 360 (Attualmente pari a: 2,46%) + 5,25 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 7,71%
	oltre fido: Euribor 3 mesi - 360 (Attualmente pari a: 2,46%) + 9,50 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 11,96%

Indice di riferimento TASSO VARIABILE

Tasso Euribor 3 mesi/360: media aritmetica semplice, arrotondata al centesimo più prossimo, delle quotazioni giornaliere del tasso "Euro Interbank Offered Rate" tre mesi su base 360 (trecentosessanta) relative all'ultimo mese di ogni trimestre solare immediatamente precedente le date del 01 gennaio, 01 aprile, 01 luglio e 01 ottobre. Dette quotazioni sono pubblicate sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e su altra stampa specializzata, oppure diffuse sui principali circuiti telematici.

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca

Tasso di mora SBF

Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti oltre fido e/o sconfinamenti in assenza di fido

ALTRE SPESE

Commissione Onnicomprensiva annuale (periodicità di addebito trimestrale)	2,00%
---	-------

ALTRE CONDIZIONI

Spesa per anticipo fatture	€ 0,00
----------------------------	--------

Spesa per scarico fatture per esito pagato	€ 0,00
Spesa per scarico fatture per insoluto	€ 2,50
Spesa per proroga fatture	€ 8,00
Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) giornaliera / Rapporto Affidato	fino a € 500,00: € 0,00 oltre: € 30,00
Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) massima mensile / Rapporto Affidato	€ 1.500,00
Riferimento calcolo interessi	ANNO COMMERCIALE
Periodicità invio Estratto Conto	TRIMESTRALE
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi	AD OGNI LIQUIDAZIONE
Informativa pre-contrattuale	€ 0,00
Invio documenti di trasparenza	€ 0,00
Invio documentazione variazione condizioni	€ 0,00
Spese per operazione	€ 0,00
GIORNI	
Accredito su piazza disposizioni a scadenza / altri documenti	In giornata
Anticipo Fatture - conto anticipi / altri documenti	In giornata

Anticipo fatture - conto ordinario / altri documenti	In giornata
Rientro anticipo fatture - conto anticipi / altri documenti	In giornata
Rientro anticipo fatture - conto ordinario documenti	In giornata

ALTRE SPESE DA SOSTENERE e/o ALTRE CARATTERISTICHE**Fondo Garanzia PMI L.662/96: caratteristiche e rischi**

È una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche, riservato alle Micro ed alle Piccole/Medie Imprese (PMI) operanti in Italia.

Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali e immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale (<http://www.mcc.it>).

È rivolto esclusivamente a clienti "non consumatori".

SERVIZI ACCESSORI

Non sono previsti servizi accessori

ANTICIPO CONTRATTI / DOCUMENTI

Il contratto di anticipo su contratti, documenti, di seguito complessivamente denominati Documenti, permette al Cliente di monetizzare anticipatamente un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso - derivante da apposito mandato conferito dal Cliente o da cessione del credito da parte di questi - effettua poi il rimborso delle somme anticipate dalla Banca.

Per la gestione dell'anticipo viene acceso un apposito Conto corrente denominato Conto anticipi; l'esistenza di un conto corrente ordinario intestato al Cliente costituisce comunque condizione necessaria per l'accesso a questa forma di finanziamento.

L'importo totale dei Documenti presentati alla Banca per l'anticipo - in caso di accoglimento della richiesta di anticipazione - viene addebitato sul conto anticipi, nei limiti della percentuale massima concordata, con contestuale accredito della corrispondente disponibilità sul conto corrente ordinario.

L'incasso delle somme pagate dal terzo debitore del Cliente determina l'estinzione dell'anticipo concesso dalla Banca mentre la parte eccedente tale anticipo rimane libera e a disposizione del Cliente. Nel caso in cui, invece, il terzo debitore del Cliente non adempia l'obbligazione, alla scadenza dei termini di pagamento dei Documenti presentati e trascorsi i giorni tecnici eventualmente convenuti, la partita debitoria accesa sul conto anticipi è ugualmente estinta, con addebito di quanto dovuto sul conto corrente ordinario del cliente.

Le competenze maturate sul conto anticipi sono addebitate sul corrispondente conto corrente ordinario.

Tra i principali rischi, va tenuto presente:

- il mancato pagamento da parte del terzo debitore, che determina l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Si riportano i costi orientativi del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della Banca (www.bancaetica.it al link Trasparenza Bancaria).

La formula di calcolo del TAEG è la seguente:

$$TAEG = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Nell'esempio che segue il TAEG è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

Banca Etica prevede una periodicità di liquidazione degli interessi su base annuale.	
Accordato: 1.500€ Tasso debitore nominale annuo: Euribor 3 mesi + 5,75 punti percentuali attualmente pari a: 2,46% + 5,75% = 8,21% Oneri: commissione onnicomprensiva 2% annua Euribor 3 mesi: 2,46% ultima rilevazione 1° APRILE 2025	TAEG = 10,21%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancaetica.it - al link Trasparenza Bancaria).

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente al dettaglio non consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Durata	Temporanea e/o a revoca
--------	-------------------------

Conteggio interessi dare	ANNUALE
--------------------------	---------

TASSI

Tasso debitore annuo

entro fido:
Euribor 3 mesi - 360 (Attualmente pari a: 2,46%) + 5,75 punti perc.
Minimo: 0%
Valore effettivo attualmente pari a: 8,21%

oltre fido:
Euribor 3 mesi - 360 (Attualmente pari a: 2,46%) + 8,50 punti perc.
Minimo: 0%
Valore effettivo attualmente pari a: 10,96%

Indice di riferimento TASSO VARIABILE

Tasso Euribor 3 mesi/360: media aritmetica semplice, arrotondata al centesimo più prossimo, delle quotazioni giornaliere del tasso "Euro Interbank Offered Rate" tre mesi su base 360 (trecentosessanta) relative all'ultimo mese di ogni trimestre solare immediatamente precedente le date del 01 gennaio, 01 aprile, 01 luglio e 01 ottobre. Dette quotazioni sono pubblicate sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e su altra stampa specializzata, oppure diffuse sui principali circuiti telematici.

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca

Tasso di mora SBF

Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura

ALTRE SPESE

Commissione Onnicomprensiva annuale (periodicità di addebito trimestrale)

2,00%

ALTRE CONDIZIONI

Spesa per anticipo contratto/documento	€	0,00
Spesa per scarico contratto/documento per esito pagato	€	0,00
Spesa per scarico contratto/documento per insoluto	€	2,50
Spesa per proroga contratto/documento	€	10,00
Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) giornaliera / Rapporto Affidato	fino a €	500,00: € 0,00 oltre: € 30,00
Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) massima mensile / Rapporto Affidato	€	1.500,00
Riferimento calcolo interessi		ANNO COMMERCIALE
Periodicità invio Estratto Conto		TRIMESTRALE
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi		AD OGNI LIQUIDAZIONE
Informativa pre-contrattuale	€	0,00
Invio documenti di trasparenza	€	0,00
Invio documentazione variazione condizioni	€	0,00
Spese per operazione	€	0,00

GIORNI

Accredito su piazza disposizione a scadenza / altri documenti	In giornata
---	-------------

Anticipo fatture - conto anticipi / altri documenti	In giornata
Anticipo fatture - conto ordinario / altri documenti	In giornata
Rientro anticipo fatture - conto anticipi / altri documenti	In giornata
Rientro anticipo fatture - conto ordinario / altri documenti	In giornata
ALTRE SPESE DA SOSTENERE	
Fondo Garanzia PMI L.662/96: caratteristiche e rischi	
<p>È una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modifiche, riservato alle Micro ed alle Piccole/Medie Imprese (PMI) operanti in Italia. Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali e immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale (http://www.mcc.it). È rivolto esclusivamente a clienti "non consumatori".</p>	
SERVIZI ACCESSORI	
Non sono previsti servizi accessori	

MUTUO CHIROGRAFARIO ALLE IMPRESE

Il mutuo è un finanziamento a medio-lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 5 a un massimo di 20 anni. Di solito viene richiesto per acquistare, ristrutturare o costruire un immobile. Può servire anche per sostituire o rifinanziare mutui già ottenuti per le stesse finalità. Il mutuo può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario". Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile.

È un finanziamento chirografario dedicato ai clienti non consumatori che necessitano di dilazionare nel tempo il rimborso per l'acquisto di beni durevoli. Il pagamento periodico delle rate è comprensivo di capitale ed interessi, secondo un tasso fisso variabile o misto.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più indici di riferimento fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Altro

Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Tasso variabile Euribor 3 mesi/360		
Importo totale del credito: € 10.000,00	Durata del finanziamento (anni): 5	T.A.E.G.: 8,06 %
Tasso variabile Euribor 3 mesi/360		
Importo totale del credito: € 10.000,00	Durata del finanziamento (anni): 12	T.A.E.G.: 8,53%

Oltre al TAEG possono esserci, ove previsto, altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

VOCI	COSTI
Importo finanziabile	Importo minimo per mutuo a tasso fisso: € 10.000,00
Durata	Durata minima tasso variabile: 5 anni Durata massima tasso variabile: 12 anni Durata massima tasso variabile: 12 anni

TASSI

Tasso di interesse nominale annuo	<p>TASSO VARIABILE 5 ANNI (CHIMP): Euribor 3 mesi - 360 (attualmente pari a: 2,46%) + 4,25 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 6,71%</p> <p>TASSO VARIABILE 12 ANNI (CHIMP): Euribor 3 mesi - 360 (attualmente pari a: 2,46%) + 5,25 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 7,71%</p>
Indice di riferimento TASSO VARIABILE	<p>Tasso Euribor 3 mesi/360: media aritmetica semplice, arrotondata al centesimo più prossimo, delle quotazioni giornaliere del tasso "Euro Interbank Offered Rate" tre mesi su base 360 (trecentosessanta) relative all'ultimo mese di ogni trimestre solare immediatamente precedente le date del 01 gennaio, 01 aprile, 01 luglio e 01 ottobre. Dette quotazioni sono pubblicate sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e su altra stampa specializzata, oppure diffuse sui principali circuiti telematici.</p>
Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso di ammortamento previsto dal contratto
Tasso di mora	Tasso contrattuale + 3 punti percentuali

SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Istruttoria	1% Minimo: € 250,00 La percentuale si calcola sull'importo del mutuo.
Perizia tecnica	Non è prevista la perizia tecnica
Altro	Non previsto

SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO

Gestione pratica	€ 0,00
------------------	--------

Incasso rata	€ 0,00
Incasso rata con SDD presso altra Banca	€ 2,00
Invio Comunicazioni - avviso di scadenza cartaceo (se richiesto)	€ 1,50
Variazione / restrizione ipoteca	Non è prevista garanzia ipotecaria
Accollo mutuo	€ 100,00 (+ 0,10% dell'importo da accollare in caso di accollo privato) oltre gli eventuali oneri notarili e peritali
Sospensione pagamento rate	€ 0,00
Informativa pre-contrattuale	€ 0,00
Invio comunicazioni periodiche di trasparenza	€ 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Invio comunicazioni per variazione condizioni	€ 0,00
Commissione per estinzione anticipata	3,00%
Spese per invio comunicazioni straordinarie	Per le condizioni economiche si rinvia al Foglio Informativo "Altri Servizi" disponibile sul sito www.bancaetica.it al link "Trasparenza Bancaria" o presso le filiali di Banca Etica.

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento francese
----------------------	--------------------------------

Tipologia di rata	Costante
Periodicità delle rate	Rate mensili, trimestrali, semestrali o a fine scadenza, comprensive di quota capitale e quota interessi.
Tipo calendario	GIORNI COMMERCIALI / 360
Modalità pagamento interessi	INTERESSI POSTICIPATI
Modalità di calcolo degli interessi	MATEMATICA

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per un capitale di: € 10.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
Mutuo Chirografario alle Imprese				
Tasso variabile Euribor 3 mesi/360				
6,71%	5	€ 196,65	€ 202,53	€ 190,87
Tasso variabile Euribor 3 mesi/360				
7,71%	12	€ 106,66	€ 116,23	€ 97,55

NB. Il calcolo dopo due anni (ultime due colonne) è valido solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancaetica.it – al link Trasparenza Bancaria).

SERVIZI ACCESSORI

La/Le polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Per maggiori informazioni sulla polizza assicurativa e in particolare sul dettaglio delle coperture, dei relativi limiti, dei costi, della facoltà di recesso e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario, si rimanda al rispettivo Fascicolo Informativo disponibile sul sito internet della Compagnia www.assimoco.it e presso le filiali della banca.

In caso di estinzione anticipata, i costi assicurativi saranno rimborsati, per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Oneri Tributari

Per operazioni di durata superiore a 18 mesi sono dovute, ove previsto, l'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative.

La durata del finanziamento superiore ai 18 mesi consente l'esercizio dell'opzione per l'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 17 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601. In alternativa alle suddette imposte ordinarie potrà quindi essere applicata l'imposta sostitutiva nella misura dello 0,25% dell'importo del finanziamento.

Per operazioni con durata inferiore o uguale a 18 mesi: recupero imposta di bollo (ai sensi dell'art.13 – comma 2 bis, nota 2 Tariffa parte I – DPR 642/72) euro 16,00 sul contratto di finanziamento e per ciascuna garanzia. L'imposta di bollo non è dovuta nel caso in cui il finanziamento sia regolato su un conto corrente aperto presso la stessa banca (sul quale viene ad applicarsi la previsione dell'art.13 comma 2-bis della Tariffa Parte Prima – Allegato a DPR 642/72). Il recupero delle altre imposte indirette si effettua in ragione della tipologia di garanzia sul finanziamento concesso.

Garanzia sussidiaria ISMEA "Istituto di Servizi per il mercato Agricolo Alimentare" (ex F.I.G.)

È dovuta l'aliquota di legge per le operazioni di credito agrario ovvero, per finanziamenti agrari di durata:

- fino a 18 mesi 0,30% sull'importo del finanziamento (operazioni agevolate);
- superiore a 18 mesi e fino a sessanta mesi 0,50% sull'importo del finanziamento;
- superiore a 60 mesi e garantiti da ipoteca 0,75% sull'importo del finanziamento.

Per ulteriori informazioni e modalità operative della Garanzia sussidiaria si rimanda al sito www.ismea.it

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria: il tempo massimo che può intercorrere tra la presentazione di tutta la documentazione necessaria alla delibera e la stipula del contratto è pari a novanta giorni.

È fatta salva la facoltà da parte della banca di richiedere nuova documentazione a supporto della domanda nel caso in cui sia necessario l'approfondimento di circostanza o elementi forniti non sufficientemente chiari ovvero qualora esistano situazioni di difformità tra quanto dichiarato dal cliente in sede di domanda e lo stato di fatto o di diritto riscontrato. In questo caso il termine dei novanta giorni viene interrotto e riprende a decorrere dal momento in cui la Banca riceve l'ulteriore documentazione richiesta.

Disponibilità dell'importo: le somme erogate sono rese disponibili contestualmente al perfezionamento contrattuale dell'operazione.

Altro: non previsto

ALTRO

Non previsto.

MUTUO FONDIARIO

Il mutuo è un finanziamento a medio-lungo termine. Di solito viene richiesto per acquistare, ristrutturare o costruire un immobile. Può servire anche per sostituire o rifinanziare mutui già ottenuti per le stesse finalità. Il mutuo può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario".

Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile.

Con il contratto di Mutuo Fondiario Ordinario la banca consegna al cliente una somma di denaro, con impegno del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento di durata medio-lunga (superiore ai 18 mesi); il prestito, di norma finalizzato all'acquisto o alla ristrutturazione di un immobile, è garantito da ipoteca di primo grado. L'ammontare massimo della somma erogabile con il mutuo fondiario è pari all'80% del valore dei beni ipotecati. Tale percentuale può essere elevata fino al 100% qualora vengano prestate garanzie integrative (es: fidejussioni bancarie, polizze di assicurazione). Nel caso in cui preesistono garanzie ipotecarie il suddetto limite dell'80% dovrà comprendere il capitale residuo del precedente finanziamento da sommare a quello nuovo. È una tipologia di finanziamento dedicata all'acquisto o alla ristrutturazione di beni immobili e destinata a clienti non consumatori.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più indici di riferimento fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Altro

Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Tasso variabile Euribor 3 mesi/360		
Importo totale del credito: € 150.000,00	Durata del finanziamento (anni): 12	T.A.E.G.: 6,72 %

Oltre al TAEG possono esserci, ove previsto, altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca. Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

VOCI	COSTI
Importo finanziabile	Importo minimo per mutuo a Tasso Fisso: 50.000,00€ massimo L'80% dell'importo di perizia di stima per gli immobili ultimati.

	massimo L'80% del costo delle opere, compreso il costo del terreno, per gli immobili di cui sopra in costruzione, con erogazione a SAL
	Tale percentuale può essere elevata fino al 100% qualora vengano prestate garanzie integrative (es: fidejussioni bancarie, polizze di assicurazione).
Durata	Durata massima tasso variabile: 12 anni

TASSI

Tasso di interesse nominale annuo	TASSO VARIABILE 12 anni: Euribor 3 mesi - 360 (attualmente pari a: 2,46%) + 3,75 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 6,21%
Indice di riferimento TASSO VARIABILE	Tasso Euribor 3 mesi/360: media aritmetica semplice, arrotondata al centesimo più prossimo, delle quotazioni giornaliere del tasso "Euro Interbank Offered Rate" tre mesi su base 360 (trecentosessanta) relative all'ultimo mese di ogni trimestre solare immediatamente precedente le date del 01 gennaio, 01 aprile, 01 luglio e 01 ottobre. Dette quotazioni sono pubblicate sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e su altra stampa specializzata, oppure diffuse sui principali circuiti telematici.
Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso di ammortamento previsto dal contratto.
Tasso di mora	Tasso contrattuale + 2 punti percentuali

SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Istruttoria	1% La percentuale si calcola sull'importo del mutuo liquidato.
Perizia tecnica	Il servizio viene fornito da soggetti terzi. Si veda la sezione "Altre spese da sostenere".
Commissione di liquidazione	

	€ 100,00 per ogni liquidazione.
--	------------------------------------

Aliquota Imposta Sostitutiva D.P.R. 601/73 - per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi	0,25% sull'importo del finanziamento
--	---

Altro	Non previsto
-------	--------------

SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO

Gestione pratica	€ 0,00
------------------	--------

Incasso rata	€ 0,00
--------------	--------

Incasso rata con SDD presso altra Banca	€ 2,00
---	--------

Invio Comunicazioni - avviso di scadenza cartaceo (se richiesto)	€ 1,50
--	--------

Variazione / restrizione ipoteca	€ 150,00 e
	€ 50,00 per ogni conservatoria e cancelleria in più.

Accollo mutuo	€ 100,00 (+ 0,10% dell'importo da accollare in caso di accollo privato) oltre gli eventuali oneri notarili e peritali
---------------	--

Sospensione pagamento rate	€ 0,00
----------------------------	--------

Altro: spese per svincolo, restrizione, postergazione, trasferimento, cancellazione (in caso di rilascio atto notarile di assenso), rinnovazione, annotamento di ipoteca e/o privilegio	€ 150,00 e
	€ 50,00 per ogni conservatoria e cancelleria in più

Rilascio duplicato di quietanza	€ 15,00
---------------------------------	---------

Rilascio di estratto conto o piano di ammortamento	€ 25,00
--	---------

Dichiarazione di sussistenza di credito o altri certificati	€ 50,00
---	---------

Richiesta dichiarazione di interessi	€ 50,00
Comunicazione dei dati ai revisori dei conti	€ 50,00
Informativa pre-contrattuale	€ 0,00
Invio comunicazioni periodiche di trasparenza	€ 0,00
<p>Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.</p>	
Invio comunicazioni per variazione condizioni	€ 0,00
Commissione per estinzione anticipata	3,00%
Spese per invio comunicazioni straordinarie	Per le condizioni economiche si rinvia al Foglio Informativo "Altri Servizi" disponibile sul sito www.bancaetica.it al link "Trasparenza Bancaria" o presso le filiali di Banca Etica.

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento francese
Tipologia di rata	Costante
Periodicità delle rate	Rate mensili, trimestrali o semestrali comprensive di quota capitale e quota interessi.
Tipo calendario	GIORNI COMMERCIALI / 360

Modalità pagamento interessi

INTERESSI POSTICIPATI

Modalità di calcolo degli interessi

MATEMATICA

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per un capitale di: € 150.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
Mutuo fondiario ordinario				
Tasso variabile Euribor 3 mesi/360				
6,21%	12	€ 1.480,13	€ 1.616,97	€ 1.350,29

NB. Il calcolo dopo due anni (ultime due colonne) è valido solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancaetica.it – al link Trasparenza Bancaria).

SERVIZI ACCESSORI

La/Le polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Per maggiori informazioni sulla polizza assicurativa e in particolare sul dettaglio delle coperture, dei relativi limiti, dei costi, della facoltà di recesso e delle retrocessioni riconosciute all'intermediario, si rimanda al rispettivo Fascicolo Informativo disponibile sul sito internet della Compagnia www.assimoco.it e presso le filiali della banca stessa.

In caso di estinzione anticipata, i costi assicurativi saranno rimborsati, per la parte di premio non goduta, secondo le modalità disciplinate nel contratto di assicurazione.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

P È richiesta la valutazione dell'immobile oggetto di ipoteca, tramite il Servizio valutazioni Immobiliari di Crif
e Spa. Il costo della perizia è a carico del richiedente e viene corrisposto a mezzo bonifico bancario prima del
r sopralluogo sull'immobile da peritare (in caso di surroga il costo della perizia è a carico della Banca). È
i prevista la sottoscrizione presso la Filiale di un contratto di servizio e la raccolta/consegna del modello
z privacy.
i Vengono definite:
a - "Perizie Retail" tutte le perizie effettuate su immobili ad uso residenziale;
t - "Perizie Business" tutte le perizie effettuate su immobili ad uso non residenziale;
e COSTO PERIZIA:
c Le tariffe applicate per l'esecuzione della Perizia, espresse al netto di IVA, sono illustrate nelle tabelle
n seguenti:

PERIZIE RETAIL

Scaglione di importo di finanziamento per mutuo richiesto	Immobili finiti	Perizia a SAL (1° sopralluogo)	Perizia a SAL (sopralluoghi successivi)
Mutuo richiesto fino a € 280.000	€ 220,74	€ 220,74	€ 90,74*
da € 280.001 a € 800.000	€ 335,74	€ 455,74	€ 155,74
da € 800.001 a € 1.500.000	€ 555,74	€ 605,74	€ 205,74
Oltre € 1.500.000	€ 955,74	€ 1.005,74	€ 205,74

PERIZIE BUSINESS

Scaglione di importo di finanziamento per mutuo richiesto	Immobili finiti	Perizia a SAL (1° sopralluogo)	Perizia a SAL (sopralluoghi successivi)
Mutuo richiesto fino a € 500.000	€ 477,30	€ 477,30	€ 192,30*
da € 500.001 a € 2.000.000	€ 762,30	€ 762,30	€ 221,30
da € 2.000.001 a € 5.000.000	€ 1.962,30	€ 1.962,30	€ 712,30
da € 5.000.001 a € 10.000.000	€ 2.912,30	€ 2.912,30	€ 1.012,30
Oltre € 10.000.001	su preventivo		

*Questo corrispettivo è valido anche in caso di integrazione di Perizia ad esempio qualora, successivamente al rilascio della Perizia sia necessario eseguire un ulteriore sopralluogo e correlata integrazione di rapporto estimativo, per verificare eventuali modifiche intervenute o da rimuovere/sanare sull'immobile, anche sulla base della Documentazione Catastale-Urbanistica e delle indicazioni fornite dallo stesso Istituto.

Per le Perizie Business, CRIF SERVICES si riserva il diritto di valutare, caso per caso, se la Perizia sull'immobile in oggetto ha una complessità tale da comportare un incremento dei costi e delle tariffe professionali connessi alla valutazione, riservandosi di definire concordemente con l'ISTITUTO eventuali variazioni al corrispettivo di cui alla summenzionata tabella.

I prezzi sopra esposti comprendono la produzione da parte di Crif delle visure catastali storiche.

Istruttoria	Non previsto.
Adempimenti notarili	Le spese notarili da regolare direttamente al notaio rogante sono a carico del cliente. In caso di surroga tale spesa è a carico della banca.
Assicurazione immobile	È richiesta, per tutta la durata del mutuo, la stipula di una polizza assicurativa contro i rischi incendio e scoppio a cura ed a carico della Parte Finanziata presso una Compagnia di assicurazione a sua scelta. Nella polizza dovrà essere inserito il vincolo a favore della Banca conforme al testo fornito dalla stessa, ad eccezione delle polizze intermedie direttamente o indirettamente da Banca Popolare Etica sspa, per le quali detto vincolo non è previsto. La somma assicurata deve essere almeno pari al valore assicurabile indicato nella perizia dell'immobile oggetto di ipoteca.

Altro	Non sono previste altre spese.
-------	--------------------------------

Oneri Tributari

Per operazioni con durata superiore ai 18 mesi: imposta sostitutiva ai sensi D.P.R. n.601/73 nella misura dello 0,25% sull'importo del finanziamento (o del 2,00% per i finanziamenti finalizzati all'acquisto/costruzione/ristrutturazione di immobili ad uso abitativo diversi dalla "prima casa" e sempre che il mutuatario sia una persona fisica che non agisce nell'esercizio dell'attività d'impresa.)

Imposte ordinarie o "imposte d'atto" (per finanziamenti di durata inferiore o pari a 18 mesi o, se di durata superiore, senza esercizio dell'opzione di cui all'art. 17 D.P.R. 601/1973): se dovute, saranno a carico del cliente le imposte d'atto connesse e conseguenti ai finanziamenti di cui al presente foglio informativo, nella misura tempo per tempo prevista dalla legge vigente.

Garanzia sussidiaria ISMEA "Istituto di Servizi per il mercato Agricolo Alimentare" (ex F.I.G.)

È dovuta l'aliquota di legge per le operazioni di credito agrario ovvero, per finanziamenti agrari di durata:

- fino a 18 mesi 0,30% sull'importo del finanziamento (operazioni agevolate);
- superiore a 18 mesi e fino a sessanta mesi 0,50% sull'importo del finanziamento;
- superiore a 60 mesi e garantiti da ipoteca 0,75% sull'importo del finanziamento.

Per ulteriori informazioni e modalità operative della Garanzia sussidiaria si rimanda al sito www.ismea.it

Imposte per iscrizione ipoteca: imposta iscrizione ipoteca come da normativa vigente.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria: Il tempo massimo che può intercorrere tra la presentazione di tutta la documentazione necessaria alla delibera e la stipula del contratto è pari a novanta giorni.

È fatta salva la facoltà da parte della banca di richiedere nuova documentazione a supporto della domanda nel caso in cui sia necessario l'approfondimento di circostanze o elementi forniti non sufficientemente chiari ovvero qualora esistano situazioni di difformità tra quanto dichiarato dal cliente in sede di domanda e lo stato di fatto o di diritto riscontrato. In questo caso il termine dei novanta giorni viene interrotto e riprende a decorrere dal momento in cui la Banca riceve l'ulteriore documentazione richiesta.

Disponibilità dell'importo: le somme erogate contestualmente alla stipula potranno essere disponibili al consolidamento dell'ipoteca (10 giorni dopo l'iscrizione ipotecaria fatta dal notaio). In questo caso la banca è disponibile a rilasciare al venditore conferma di mandato irrevocabile conferitole dal mutuatario ad utilizzare il netto ricavo del mutuo per il pagamento al venditore stesso.

In caso di mutuo a stato avanzamento lavori, fatto salvo quanto sopra specificato, l'erogazione del netto ricavo avverrà a tranches su richiesta del cliente e su presentazione di idonea documentazione di spesa relativa all'intervento finanziato.

Altro: non previsto.

ALTRO

Garanzie: ipoteca pari al 200% dell'importo del mutuo.

ULTIME RILEVAZIONI DELL'INDICE DI RIFERIMENTO

Euribor 3 mesi

Data	Valore
01.04.2025	2,46%

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La banca potrà recedere in qualsiasi momento dall'apertura di credito, dando un termine non inferiore a cinque giorni per la restituzione delle somme eventualmente dovute.

Il Cliente ha diritto alla stessa facoltà di recesso con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto. Il recesso sospende immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Entro 5 giorni lavorativi.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Niccolò Tommaseo, n. 7 – CAP 35131 – Padova; indirizzo di PEC: reclami@pec.bancaetica.it, indirizzo di posta elettronica: reclami@bancaetica.com) che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Per i reclami relativi ai servizi di pagamento rientranti nella disciplina del D.Lgs. 11/2010 come modificato dal D. Lgs. 218/2017, c.d. Direttiva PSD2, il termine per provvedere alle richieste è di 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo stesso.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini prescritti, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad altro organismo di mediazione convenuto tra le parti.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
BCE (Tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale della Banca centrale europea)	Tasso applicato alle operazioni attraverso le quali le banche si procurano liquidità dalla Banca Centrale Europea.
Banca Europea per gli Investimenti (BEI)	Creata dal Trattato di Roma, la Banca europea per gli investimenti è l'istituzione finanziaria dell'Unione finanziaria, la BEI concede finanziamenti a lungo termine per la realizzazione di progetti concreti di cui sia garantita l'attuabilità sotto il profilo economico, tecnico, finanziario e della tutela ambientale.
Commissione Istruttoria Veloce (CIV)	Commissione spettante alla banca – unitamente al tasso debitore previsto – nel caso in cui il cliente effettui operazioni da cui derivano sconfinamenti (utilizzo extrafido e sconfinamento in assenza di fido). La CIV è commisurata ai costi sostenuti dalla banca a fronte della necessità di una istruttoria rapida della posizione del cliente in conseguenza dell'utilizzo di fondi non disponibili. La commissione è conteggiata in occasione di ciascuna liquidazione periodica delle competenze. Esenzioni La Commissione di Istruttoria Veloce non è dovuta: nei rapporti con i consumatori: 1) quando ricorrono cumulativamente i seguenti

	<p>presupposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il saldo passivo complessivo degli sconfinamenti in assenza di fido – anche se derivante da più addebiti – è inferiore o pari a 500 euro; - lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi. <p>Il Cliente consumatore beneficia dell'esclusione per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare.</p> <p>Nei rapporti sia con i consumatori sia con i non consumatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 2) se lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca; 3) se lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.
Commissione Onnicomprensiva	<p>Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.</p> <p>Tale commissione è calcolata, all'interno del periodo di addebito, tenendo in considerazione il numero concreto di giorni per i quali il cliente ha avuto la disponibilità dei fondi. In caso di variazione della Commissione durante il periodo di addebito, l'importo che verrà addebitato al cliente sarà calcolato in base al valore reale della Commissione in relazione ai diversi giorni del periodo.</p>
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	<p>Tasso di interesse, applicato ai prestiti in euro, calcolato giornalmente come media semplice delle quotazioni rilevate a mezzogiorno su un campione di banche con elevato merito di credito selezionato periodicamente dalla European Banking Federation.</p>
Fondo di Garanzia	<p>Fondo di Garanzia a favore delle Piccole e Medie Imprese di cui alla Legge 662/96 e successive modificazioni e integrazioni gestito dalla Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale</p>
Imposta Sostitutiva	<p>Imposta di cui al DPR 601/1973, sui mutui di durata superiore a 18 mesi, pari allo 0,25% della somma erogata (ad eccezione dei mutui richiesti da persone fisiche, che non agiscono nell'esercizio dell'attività d'impresa, destinati all'acquisto/costruzione/ristrutturazione di immobili ad uso abitativo diversi dalla "prima casa" per i quali l'imposta sostitutiva è pari al 2% della somma erogata).</p>
Imposte Ordinarie (o d'atto)	<p>Imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali, tasse sulle concessioni governative.</p>
Indice di riferimento	<p>Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.</p>
Ipoteca	<p>Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.</p>
IRS lettera	<p>Saggio nominale annuo di interesse, arrotondato allo 0,05 superiore, pubblicato su "il Sole 24 Ore" il giorno 20 di ogni mese, o se non disponibile il giorno di pubblicazione antecedente, con validità per il mese successivo.</p>

ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare)	E' un ente pubblico economico che realizza servizi informativi, assicurativi e finanziari e costituisce forme di garanzia creditizia e finanziaria per le imprese agricole e le loro forme associate, al fine di favorire l'informazione e la trasparenza dei mercati, agevolare il rapporto con il sistema bancario e assicurativo, favorire la competitività aziendale e ridurre i rischi inerenti alle attività produttive e di mercato.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Medie imprese	Imprese che impiegano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro, oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro (si considera il dato più favorevole)
Micro-impresa	Un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro
Mid-Cap Imprese	Grandi imprese autonome operanti in qualunque settore economico che hanno personale compreso tra 250 e 2.999 dipendenti al momento della presentazione della proposta di allocazione, nonché imprese non autonome purché l'organico di gruppo su base consolidata resti comunque inferiore a 3.000 dipendenti.
Minimo (Tasso Soglia "FLOOR")	Clausola di contratto. Sancisce che il tasso d'interesse variabile di cui sarà caricato il beneficiario di un finanziamento non potrà superare un valore minimo (FLOOR) nel momento dell'accensione dello stesso. Quindi, il FLOOR è la soglia minima che può raggiungere il tasso d'interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	È il periodo di ammortamento preliminare al piano rateale di rimborso del mutuo in cui il cliente ha la piena disponibilità del capitale iniziale. Durante questo periodo, la cui durata è fissata in contratto, il cliente si limita a pagare alle scadenze la sola quota di interessi sulla somma mutuata, al tasso convenuto nel contratto medesimo.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il cliente effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo cadenze stabilite contrattualmente (mensili, trimestrali, semestrali, annuali, etc.). La rata è composta da una quota capitale, cioè una

	parte dell'importo prestato e da una quota interessi, relativa a una parte degli interessi dovuti alla banca per il mutuo.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spese di Istruttoria	Spese per le indagini e l'analisi espletate dalla banca volte a determinare la capacità di indebitamento del cliente e la forma di finanziamento più opportuna.
Spese di Perizia	Spese per l'accertamento del valore dell'immobile offerto in garanzia.
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)	Indica il costo totale dell'affidamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso debitore	Tasso annuo con capitalizzazione annuale. Il tasso nominale applicato è effettivo in quanto non viene applicata la commissione di massimo scoperto.
Tasso di Interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di Interesse Nominale Annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	In caso di Fido-Affidamento in conto corrente: tasso di interesse applicato, in caso di ritardo nel pagamento, sulle somme dovute dal cliente e divenute esigibili da parte della Banca.
Tasso di Mora	In caso di Mutuo: maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso Variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più indici di riferimento specificamente indicati nel contratto di mutuo.
TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria di operazioni corrispondente, aumentarlo di un quarto e aggiungere un margine di ulteriori quattro punti percentuali (la differenza tra il tasso così ottenuto ed il TEGM non può comunque essere superiore a otto punti percentuali), e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.